



CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

VERBALE DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

Seduta del 18 febbraio 2013, ore 10.

Sono presenti i signori:

- Dott. Giuliano LUCENTINI Presidente della Corte d'Appello
- Dott. Marcello BRANCA Avvocato Generale in sostituzione del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello
- Dott. Carlo COCO Giudice del Tribunale di Bologna
- Dott. Andrea SCARPA Giudice del Tribunale di Bologna
- Dott.ssa Silvia CORINALDESI Giudice del Tribunale di Rimini
- Dott. Alessandro FAROLFI Giudice del Tribunale di Ravenna
- Dott.ssa Sonia PORRECA Giudice del Tribunale di Ferrara
- Dott. Domenico PANZA Giudice del Tribunale di Bologna
- Dott. Gianluigi MORLINI Giudice del Tribunale di Reggio Emilia
- Dott. Roberto CERONI Sostituto Procuratore della Repubblica a Ravenna
- Dott.ssa Patrizia CASTALDINI Sostituto Procuratore della Repubblica a Ferrara
- Dott. Marco FORTE Sostituto Procuratore della Repubblica a Forlì
- Avv. Lucio STRAZZIARI Foro di Bologna
- Avv. Roberto RICCI Foro di Ravenna
- Avv. Sisto SALOTTI Foro di Piacenza

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Roberto Ceroni.

Su disposizione del Presidente vengono aggiunti all'O.d.g. i seguenti punti:

VARIE

2 bis. Risposta del C.S.M. al quesito posto dal Consiglio Giudiziario di Bologna avente ad oggetto la composizione consiliare per la deliberazione sugli incarichi extragiudiziari dei magistrati.

2 bis. Annullamento seduta del 4 marzo 2013.

VARIAZIONI TABELLARI

TRIBUNALE DI FORLÌ

21 bis. Decreto 2997 del Presidente del Tribunale di Forlì di assegnazione dei G.O.T. alle Sezioni Civile e Penale. Assegnato al dott. Roberto Ceroni, al dott. Alessandro Farolfi ed all'avv. Roberto Ricci.

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PIACENZA

23 bis. Programma delle attività annuali ex art. 4 d.lgs. 240/06 del Procuratore della Repubblica di Piacenza: prot. 014/13 del 5 febbraio 2013.

VALUTAZIONI DI PROFESSIONALITA'

27 bis. Elenco dei magistrati i cui termini per la trasmissione di autorelazione, rapporti informativi dei Dirigenti, statistiche comparate e provvedimenti/verbali a campione risultano scaduti. Sollecito.

Si procede alla discussione sui punti di competenza del consiglio in composizione plenaria.

Si discute sui punti all'ordine del giorno:

VARIE

1. Programmi di gestione ex art. 37 d.l. 98/2011 per l'anno 2013.

Il Consiglio, facendo propria la relazione della Commissione Flussi allegata al presente verbale, prende atto dei programmi di gestione ex art. 37 trasmessi dai Dirigenti degli Uffici del Distretto con i rilievi nella stessa evidenziati.

Si dispone l'immediata trasmissione al C.S.M. del presente verbale con l'allegato parere, unitamente ai format presentati dai diversi Uffici ed ai relativi allegati.

2. Delega ai Presidenti delle Corti di Appello per la nomina, la conferma e la revoca dei componenti estranei alla magistratura, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 16 settembre 1958, n. 916.

Il Consiglio prende atto.

2 bis. Risposta del C.S.M. al quesito posto dal Consiglio Giudiziario di Bologna avente ad oggetto la composizione consiliare per la deliberazione sugli incarichi extragiudiziari dei magistrati.

Il Consiglio prende atto della delibera del C.S.M. con la quale viene statuito che la richiesta di autorizzazione di un incarico extragiudiziario non è suscettibile di essere ricompresa tra le materie riservate all'esame del Consiglio Giudiziario in composizione allargata.

2 bis. Annullamento seduta del 4 marzo 2013.

Il Consiglio, preso atto dell'impegno della maggior parte del personale amministrativo per gli adempimenti connessi alle prossime elezioni politiche, dispone annullarsi la seduta già fissata per il 4 marzo 2013.

VARIAZIONI TABELLARI

CORTE APPELLO DI BOLOGNA

3. Decr. 4 in data 03.01.2013 del Presidente della Corte: applicazione a tempo pieno del dott. Filippo Palladino, Giudice della Sezione Lavoro del Tribunale di Bologna, al Tribunale di Modena, dal 07/01/2013 al 30/03/2013. Assegnato al dott. Domenico Panza, alla dott.ssa Patrizia Castaldini ed al prof. Andrea Morrone.

Preliminarmente si da atto che il dott. Carlo Coco si astiene.

Il Consiglio,

- *esaminato il decreto del Presidente della Corte di Appello n° 4 del 03/1/13, con cui è stata disposta l'applicazione del dott. Filippo Palladino, giudice della Sezione Lavoro del Tribunale di Bologna, alla Sezione Lavoro del Tribunale di Modena per il periodo dal 07/01/13 al 30/03/13;*
- *viste le osservazioni pervenute dal dott. Palladino e dal Presidente della Sezione Lavoro del Tribunale di Bologna, incentrate, in sintesi, (a) sulla mancata analisi dei flussi di lavoro degli uffici del distretto, (b) sulla mancata adozione di un criterio di rotazione nell'individuazione del magistrato da applicare e, conseguenzialmente, (c) sull'eccessivo disagio, anche nei riguardi dell'utenza, nella ordinata gestione del ruolo del giudice applicato, con anche un paventato danno all'immagine professionale di quest'ultimo;*

- *rilevato, preliminarmente, che, nel caso di specie, non è in discussione né la sussistenza dei presupposti per procedere all'applicazione endodistrettuale, in ragione della grave e non altrimenti ovviabile carenza di organico della Sezione Lavoro del Tribunale di Modena (ove, a fronte di una scoperta dell'organico di circa il 25%, non risulta ancora coperto nessuno dei due posti di giudice del lavoro già vacanti), né la intuitiva necessità di individuare il magistrato da applicare tra coloro che siano specificamente destinati alla trattazione della materia lavoristica;*
- *rilevato che, secondo quanto previsto nella materia de qua dal par. 25.2 della circolare P. n. 19197 del 27/07/11, "l'individuazione del magistrato da applicare deve essere operata all'interno dell'ufficio che, tenuto conto dei flussi di lavoro, della consistenza dell'organico, del grado di copertura dei diversi uffici, presenta esigenze organizzative che permettano di realizzare minori disfunzioni";*
- *ritenuto che correttamente il decreto in esame esclude dalla valutazione comparativa gli uffici del distretto in cui vi è un solo magistrato addetto in via esclusiva al settore lavoro (anche ove affiancato da altro magistrato addetto in via non esclusiva), per l'evidente ragione che la sottrazione di una unità comporterebbe la paralisi di detti uffici;*
- *rilevato, pertanto, che la comparazione non può che essere operata tra la Sezione Lavoro del Tribunale di Bologna, in cui sono presenti cinque giudici, oltre al Presidente, e le Sezioni Lavoro dei Tribunali di Reggio Emilia e di Parma, in ciascuna delle quali sono presenti due magistrati;*
- *ritenuto, quindi, che, a parità del "grado di copertura" dei predetti uffici, emerge ictu oculi la maggiore capacità vicariante della Sezione Lavoro del Tribunale di Bologna, in ragione della "maggiore consistenza dell'organico", in quanto, pur tenendo conto degli sgravi che competono al Presidente di Sezione e ad uno dei giudici, componente del Consiglio Giudiziario, risulta in grado di fronteggiare la temporanea mancanza di uno solo dei giudici in misura sicuramente superiore rispetto agli altri due uffici, nei quali, in caso di applicazione di uno dei due magistrati delle rispettive Sezioni Lavoro, rimarrebbe ad operare un solo giudice del lavoro, il quale verrebbe ad essere gravato, quanto meno, di tutte le urgenze, della più varia natura, del concorrente, paritario, ruolo del collega in ipotesi applicato (quelle stesse urgenze che, invece, possono, più agevolmente e con minor disagio per i giudici e per l'utenza, essere ripartite, presso il Tribunale felsineo, tra più magistrati);*
- *ritenuto che tale circostanza appare, nella sua obiettiva evidenza, destinata a prevalere rispetto alla valutazione dei flussi di lavoro, che la circolare citata prevede come uno dei criteri, tutti parimenti concorrenti, da considerare ai fini della individuazione del magistrato da applicare;*
- *rilevato, d'altra parte, a tale riguardo, che, come si desume dalla recente rilevazione statistica, operata in vista della formazione dei programmi di gestione ex art. 37 D.L. n° 98/11, la durata media dei procedimenti in materia di lavoro e previdenza del Tribunale di Reggio Emilia, nel periodo 01/07/11-0/06/12, è superiore a quella del Tribunale di Bologna e che, come pure segnalato dal Presidente del Tribunale di Reggio Emilia in risposta all'interpello diramato in vista dell'applicazione di cui trattasi, uno dei magistrati addetti alla sezione lavoro è madre di prole di età inferiore ai tre anni (come tale già esclusa dall'applicazione dell'analogo strumento surrogatorio della supplenza infradistrettuale, ai sensi del par. 20.7 della citata circolare);*
- *rilevato, inoltre, che, pur risultando, dalla predetta rilevazione statistica, una durata media dei procedimenti della Sezione lavoro del Tribunale di Parma leggermente inferiore rispetto a quella dell'omologa Sezione del Tribunale di Bologna, a fronte di carichi di lavoro proporzionalmente non dissimili, l'eventuale applicazione di uno dei due giudici del primo ufficio, interessando la metà del ruolo, determinerebbe un incremento dei tempi medi di definizione ben maggiore rispetto a quello conseguente all'applicazione di uno dei cinque giudici del secondo ufficio;*
- *ritenuto, poi, quanto alla mancata adozione di un criterio di rotazione nella scelta del magistrato da applicare, che nel caso di specie l'applicazione del dott. Palladino alla Sezione Lavoro del Tribunale di Modena dal 07/01/13 al 30/03/13 (che segue la precedente applicazione dello stesso giudice al medesimo ufficio per il periodo dal 19/09/12 al 18/10/12, in virtù di decreto poi revocato, e, successivamente, per il periodo dal 29/10/12 al 31/10/12, giusta decreto n° 267/12), risultando sostanzialmente pari, nel complesso, ad un semestre, appare conforme*

all'esigenza di assicurare, con il minor disagio per l'ufficio di provenienza, una gestione soddisfacente, in termini di minimale efficacia, del ben più dissestato ruolo dell'ufficio di destinazione;

- *rilevato, conseguentemente, che, proprio la valutazione comparativa tra gli uffici (sia tra gli uffici del distretto, sia tra questi e l'ufficio di destinazione), induce a ritenere che il pur comprensibile disagio nella organizzazione e gestione del ruolo del giudice applicato determini, proprio perché più agevolmente gestibile in ragione della consistenza dell'organico dell'ufficio di provenienza, per l'appunto, quella minore (e comunque inevitabile) disfunzione, che, a mente della richiamata circolare, costituisce il criterio direttivo di fondo che presiede l'istituto dell'applicazione;*
- *rilevato, infine, che di tale disfunzione giammai potrebbe essere fatto carico al magistrato applicato, meritevole, anzi, di apprezzamento per l'impegno dimostrato;*

P.Q.M.

esprime all'unanimità parere favorevole.

5. Prot. n. 18/int in data 29.01.2013: modifica tabellare immediatamente esecutiva del Presidente della Corte su richiesta del Presidente della II^a sezione civile.

Il Consiglio esprime all'unanimità parere favorevole.

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

6. Decr. n. 10 in data 21.01.2013, del Procuratore Generale: designazione del dott. Nicola Proto, Procuratore della Repubblica f.f. del Tribunale di Ferrara, per la trattazione di procedimento delle misure di prevenzione D.D.A. Bologna all'udienza in camera di consiglio fissata il 24.01.2013 davanti al Tribunale di Ferrara.

Il Consiglio prende atto.

7. Decr. n. 11 in data 21.01.2013, del Procuratore Generale: designazione del dott. Fabio Di Vizio, sostituto Procuratore della Repubblica di Forlì, per la trattazione di procedimento penale Procura di Bologna.

Il Consiglio prende atto.

8. Decr. n. 12 in data 25.01.2013, del Procuratore Generale: designazione del dott. Nicola Proto, Procuratore della Repubblica f.f. del Tribunale di Ferrara, per la trattazione in dibattimento di procedimento penale Procura di Bologna.

Il Consiglio prende atto.

9. Decr. n. 13 in data 28.01.2013, del Procuratore Generale: designazione del dott. Fabrizio Pensa Sostituto Procuratore della Repubblica di Parma, per la trattazione in dibattimento di procedimento penale Procura di Bologna.

Il Consiglio prende atto.

10. Decr. n. 14 in data 28.01.2013, del Procuratore Generale: designazione del dott. Giuseppe Amara Sostituto Procuratore della Repubblica di Parma, per la trattazione in dibattimento di procedimento penale Procura di Bologna.

Il Consiglio prende atto.

11. Decr. n. 15 in data 06.02.2013, del Procuratore Generale: proroga applicazione alla DDA di Bologna del dott. Pasquale Mazzei Sostituto Procuratore della Repubblica di Modena per la trattazione di procedimento penale DDA di Bologna.

Il Consiglio prende atto.

12. Decr. n. 16 in data 06.02.2013, del Procuratore Generale: designazione del dott. Davide Ercolani Sostituto Procuratore della Repubblica di Rimini, per la trattazione del procedimento delle

misure di prevenzione – udienza camerale fissata per il giorno 07/02/2013 davanti al Tribunale di Rimini.

Il Consiglio prende atto.

TRIBUNALE DI BOLOGNA

13. Decreto n. 4 del Presidente del Tribunale di Bologna concernente i criteri di assegnazione dei procedimenti di esecuzione e di applicazione delle misure di prevenzione ai magistrati della II^a Sezione Penale.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

14. Decr. n.8 in data 28.01.2013 del Presidente del Tribunale: adeguamento alla delibera del C.S.M. in data 21.11.2012 e conseguente revoca del GOT dott. Cazzante dall'affiancamento ai giudici della Sezione Lavoro del Tribunale.

Il Consiglio prende atto.

15. Decr. n.11 in data 04/02/2013 del Presidente del Tribunale: assegnazione di vari magistrati alle diverse sezioni del Tribunale di Bologna a seguito di concorso interno.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

16. Decr. n.13 in data 04.02.2013 del Presidente del Tribunale: proposta modifiche tabellari.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

TRIBUNALE DI MODENA

17. Decr.n.4 in data 30.01.2013 del Presidente del Tribunale: assegnazione alla dott.ssa Ornella D'Orazi di tutte le cause in materia diversa da quella di famiglia iscritte negli anni 2005 e 2006 e pendenti sul ruolo della dott.ssa Russo, e al dott. Masoni le cause maggiormente risalenti della stessa tipologia iscritte nell'anno 2007.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

TRIBUNALE DI PARMA

18. Prot. n. 127 in data 21.01.2013 del Presidente del Tribunale: variazione urgente delle tabelle di composizione del Tribunale di Parma per la riassegnazione degli affari penali già affidati dal dott. Paola Scippa, deceduto in data 18.01.2013.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

19. Prot. n. 192 in data 30.01.2013 del Presidente del Tribunale: variazione urgente immediatamente esecutiva delle tabelle del Tribunale ai fini della composizione del Collegio dinanzi al quale deve essere celebrato il procedimento penale n. 936/2006.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

TRIBUNALE DI PIACENZA

20. Risposta del Presidente del Tribunale di Piacenza in merito alla consistenza numerica del ruolo e le materie assegnate ai G.O.T. e ai singoli Giudici.

Il Consiglio, rilevato che allo stato non risulta ancora pervenuta risposta alla richiesta di chiarimenti di cui alla seduta del 17 dicembre 2012;

P.Q.M.

si invita nuovamente il Presidente del Tribunale di Piacenza, entro e non oltre il 10 marzo 2013, a chiarire la concreta consistenza numerica del ruolo e le materie tabellarmente assegnate ai singoli quattro G.O.T., nonché la consistenza numerica del ruolo e le materie tabellarmente assegnate ai singoli giudici.

TRIBUNALE DI FORLÌ

21. Decr. n. 2998 in data 30.01.2013 del Presidente del Tribunale: sostituzione nelle udienze già fissate della dott.ssa Roberta Dioguardi, impegnata in un incontro di aggiornamento professionale.
Il Consiglio esprime parere favorevole.

21 bis. Decreto 2997 del Presidente del Tribunale di Forlì di assegnazione dei G.O.T. alle Sezioni Civile e Penale. Assegnato al dott. Roberto Ceroni, al dott. Alessandro Farolfi ed all'avv. Roberto Ricci.
Il Consiglio esprime parere favorevole.

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

22. Provvedimento del Presidente del Tribunale di Reggio Emilia in data 30.01.2013 a carattere organizzativo concernente criteri di priorità nella movimentazione delle opposizioni a decreto penale giacenti presso la cancelleria dell'ufficio GIP/GUP del Tribunale.
Il Consiglio prende atto.

TRIBUNALE DI RIMINI

23. Decr. n. 4 in data 12.01.2013 del Presidente del Tribunale: provvedimento di variazione tabellare all'esito positivo del tirocinio del G.O.T. dott. Pasquale Pelusi.
Il Consiglio,

- *preso atto che il decreto n. 49 del 12 novembre 2012, cui il decreto n. 4 in valutazione rinvia integralmente, non prevede la formazione di uno specifico ruolo aggiuntivo a carico del magistrato assegnatario, dott. Massimo Di Patria, del G.O.T. dott. Pasquale Pelusi;*
- *visto il paragrafo 61.2 della Circolare sulle Tabelle, ripreso dal paragrafo 5.1.2 della Risoluzione del C.S.M. in data 25 gennaio 2012;*
p.q.m.

*invita il Presidente del Tribunale di Rimini ad individuare il ruolo aggiuntivo da assegnare al dott. Massimo Di Patria in conseguenza dell'affiancamento del G.O.T. previsto, **entro e non oltre il 10 marzo 2013.***

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PIACENZA

23 bis. Programma delle attività annuali ex art. 4 d.lgs. 240/06 del Procuratore della Repubblica di Piacenza: prot. 014/13 del 5 febbraio 2013.
Il Consiglio prende atto.

...

A questo punto i lavori del Consiglio procedono in composizione ristretta, previa approvazione del verbale in parte qua mediante lettura.

...

INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI

24. Dott.ssa Alessandra Arceri, Giudice del Tribunale di Bologna: richieste autorizzazione ad incarichi extragiudiziari (domande n. 6834 e n. 6835).
Il Consiglio esprime parere favorevole.

25. Dott. Alessandro Farolfi, Giudice del Tribunale di Ravenna: richiesta autorizzazione ad incarico extragiudiziario (procedura ordinaria).
Preliminarmente si da atto che il dott. Alessandro Farolfi si astiene.
Il Consiglio esprime parere favorevole.

26. Dott. Giovanni Fanticini, Giudice del Tribunale di Reggio Emilia: richieste autorizzazioni ad incarichi extragiudiziari (domande n. 6805, n. 6806 e n. 6807).
Il Consiglio esprime parere favorevole.

VALUTAZIONI DI PROFESSIONALITA'

27. Individuazione dei trimestri per il prelievo dei provvedimenti a campione per i nominati con D.M. per gli anni antecedenti al 2013 per i nominati con i D.M. 23 dicembre 1997, D.M. 7 giugno 1989, D.M. 23 giugno 1993, D.M. 2 ottobre 2009.

Il Consiglio,

- *vista la propria delibera in data 14 gennaio 2013 nel contesto della quale riservava l'estrazione dei trimestri per l'anno 2013 per i nominati con D.M. 23 dicembre 1997, D.M. 7 giugno 1989, D.M. 23 giugno 1993, D.M. 2 ottobre 2009 nei termini seguenti:*
 - *nella prima seduta del mese di maggio per il D.M. 7 giugno 1989 e per il D.M. 23 giugno 1993;*
 - *nell'ultima seduta del mese di luglio per il D.M. 2 ottobre 2009;*
 - *nella prima seduta del mese di novembre per il D.M. 23 dicembre 1997.*
- *considerata tuttavia la necessità e la possibilità di individuare sin da ora i trimestri relativi agli anni precedenti il 2013 per i magistrati nominati con i predetti D.M., attesa l'imminente scadenza del loro periodo di valutazione quadriennale;*

p.q.m.

individua per i magistrati nominati con D.M. 23 dicembre 1997, D.M. 7 giugno 1989, D.M. 23 giugno 1993, D.M. 2 ottobre 2009 i seguenti trimestri per il prelievo dei provvedimenti a campione, contestualmente revocando ogni eventuale estrazione effettuata in precedenza:

- *i mesi di ottobre, novembre e dicembre per l'anno 2010;*
- *i mesi di gennaio, febbraio e marzo per l'anno 2011;*
- *i mesi di marzo, aprile e maggio per l'anno 2012.*

Rinvia per quanto concerne i termini per il deposito e la trasmissione delle autorelazioni e dei rapporti informativi, nonché per l'individuazione dei provvedimenti a campione, a quanto già statuito nella delibera del 14 gennaio 2013.

Dispone la comunicazione del presente provvedimento a Dirigenti degli Uffici del Distretto.

27 bis. Elenco dei magistrati i cui termini per la trasmissione di autorelazione, rapporti informativi dei Dirigenti, statistiche comparate e provvedimenti/verbali a campione risultano scaduti. Sollecito.

Il Consiglio,

- *preso atto del prospetto allegato al presente verbale nel cui contesto vengono individuati i nominativi dei magistrati del Distretto in relazione ai quali, alla data odierna e nonostante l'intervenuta scadenza dei termini normativamente stabiliti, non risulta ancora trasmessa la documentazione necessaria ai fini delle rispettive valutazioni di professionalità (in particolare, autorelazioni, rapporti informativi dei Dirigenti, statistiche comparate e provvedimenti/verbali a campione);*
- *evidenzia nuovamente (vedi sul punto la delibera di questo Consiglio in data 17 settembre 2012) la natura perentoria dei termini stabiliti dalla circolare 25 luglio 2012 sulle valutazioni di professionalità sia in relazione al deposito dell'autorelazione (che, ovviamente, deve avvenire presso gli uffici di appartenenza) sia e soprattutto in relazione alla trasmissione a questo Consiglio del rapporto informativo, unitamente a tutta documentazione necessaria, da parte del Dirigente dell'Ufficio (termine il mancato rispetto del quale, secondo la circolare predetta, può essere oggetto di valutazione in sede di conferma nelle funzioni direttive);*

P.Q.M.

*Invita i Dirigenti degli Uffici di appartenenza dei magistrati elencati nel prospetto allegato a trasmettere **entro e non oltre il 2 aprile 2013** la documentazione completa (autorelazione, rapporto informativi, statistiche comparate e provvedimenti/verbali a campione) necessaria ai fini delle rispettive valutazioni di professionalità.*

Dispone la trasmissione della presente delibera sia ai Dirigenti degli Uffici del Distretto sia ai magistrati interessati di cui all'allegato richiamato.

PARERI ASSEGNATI

28. Dott. Roberto Ceroni, Sostituto Procuratore Repubblica Ravenna: parere per la II valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Giuliano Lucentini.

...OMISSIS...

29. Dott. Marco Forte, Sostituto Procuratore Repubblica Forlì: parere per la IV valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Giuliano Lucentini.

...OMISSIS...

30. Dr.ssa Gerardina Cozzolino, già sostituto Procuratore della Repubblica di Piacenza, trasferita alla Procura della Repubblica di S.M. Capua Vetere: richiesta della Corte Appello di Napoli di parere parziale. Assegnato al dott. Andrea Scarpa.

Il Consiglio aggiorna la pratica alla prossima seduta.

31. Dott.ssa Rossella Talia, Presidente del Tribunale di Rimini: parere per la conferma nell'esercizio di funzioni direttive. Assegnato al dott. Carlo Coco.

Il Consiglio aggiorna la pratica alla prossima seduta.

32. Dott. Pietro Rogato, Giudice del Tribunale di Parma: parere per il conferimento di Ufficio semidirettivo di Presidente di Sezione del Tribunale di Bologna. Assegnato al dott. Andrea Scarpa.

...OMISSIS...

33. Dott.ssa Lucia Musti, Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Modena: parere per il conferimento di incarichi direttivi di Procuratore di Parma e di Ravenna. Assegnato al dott. Alessandro Farolfi.

...OMISSIS...

34. Dott.ssa Stefania Pigozzi, Sostituto Procuratore di Reggio Emilia: parere per la II^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Roberto Ceroni.

...OMISSIS...

35. Dott. Luca Guerzoni Sostituto Procuratore Repubblica Modena: parere per la V valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Roberto Ceroni.

...OMISSIS...

36. Dott. Giacomo Ciccio – Giudice del Tribunale di Parma: parere per la IV valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Sonia Porreca.

...OMISSIS...

37. Dott.ssa Gabriella Castore – Giudice del Tribunale di Bologna: parere per il conferimento dell'Ufficio Semidirettivo di Presidente di Sezione presso il Tribunale di Bologna. Assegnato al dott.ssa Silvia Corinaldesi.

...OMISSIS...

PARERI DA ASSEGNARE

38. Dott. Bruno Giangiacomo, Presidente aggiunto sezione G.I.P. Tribunale di Bologna: parere per il conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di Sezione G.I.P. Tribunale di Roma.

...OMISSIS...

39. Dott.ssa Irene Lilliu, Sostituto Procuratore della Repubblica di Rimini: parere per la IV^a valutazione di professionalità.

Assegnato al dott. Roberto Ceroni.

40. Dott. Leonardo Grassi, già Magistrato in servizio presso il Tribunale di Bologna: parere per il conferimento di ufficio semidirettivo di un posto di presidente di sezione penale del Tribunale di Bologna.
...OMISSIS...

41. Dott.ssa Valentina Salvi, Sostituto Procuratore della Repubblica di Reggio Emilia: parere per la II^a valutazione di professionalità.
Assegnato al dott. Alessandro Farolfi.

42. Dott.ssa Grazia Nart, Giudice del Tribunale di Bologna: parere per il conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di Sezione penale presso il Tribunale di Bologna.
Assegnato al dott. Gianluigi Molini.

43. Dott.ssa Lucia Russo, Sostituto procuratore della Repubblica di Parma: parere per il conferimento di ufficio direttivo di Procuratore della Repubblica di Parma.
Assegnato al dott. Marco Forte.

44. Dott.ssa Paola Passarone, giudice del Tribunale di Bologna: parere per la IV^a valutazione di professionalità.
Assegnato alla dott.ssa Silvia Corinaldesi.

45. Dott. Luciano Padula, Sostituto Procuratore della Repubblica di Reggio Emilia: parere per la IV^a valutazione di professionalità.
Assegnato al dott. Domenico Panza.

46. Dott.ssa Valeria Montesarchio, Sostituto Procuratore di Parma: parere parziale per la II^a valutazione di professionalità.
Assegnato al dott. Carlo Coco.

47. Dott. Lorenzo Gestri, Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna: parere per la III^a valutazione di professionalità.
Assegnato al dott. Andrea Scarpa.

48. Dott.ssa Daniela Magagnoli, Consigliere della Corte Appello Bologna: parere per il conferimento di ufficio semidirettivo di Presidente di Sezione della Corte d'Appello.
Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini.

49. Dott. Enrico Luigi Tito Cieri, Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna: parere per il conferimento dell'Ufficio direttivo di Procuratore della Repubblica di Parma e Ravenna.
...OMISSIS...

50. Dott.ssa Lucrezia Ciriello, Sostituto Procuratore della Repubblica di Ravenna: parere per la II^a valutazione di professionalità.
Assegnato al dott. Carlo Coco.

51. Dott. Corrado Schiaretti, Giudice del Tribunale di Ravenna: parere per la IV^a valutazione di professionalità.
Assegnato al dott. Marco Forte.

52. Dott. Massimiliano Serpi, Procuratore della Repubblica Aggiunto di Bologna: parere per il conferimento di ufficio direttivo di Procuratore della Repubblica di Parma e Ravenna.
Assegnato al dott. Sonia Porreca.

53. Dott.ssa Annelise Spagnolo, Giudice del Tribunale di Bologna: parere per la II^a valutazione di professionalità.
Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini.

MAGISTRATI ORDINARI IN TIROCINIO

54. Scuola Superiore della Magistratura: stage presso il Consiglio Giudiziario dei M.O.T. nominati con D.M. 8.6.2012.

Il Consiglio,

vista la nota della Scuola Superiore della Magistratura n. 21/int/13 del 1 febbraio 2013 nel contesto della quale viene avanzata istanza di partecipazione a sedute consiliari da parte dei M.O.T. nominati con d.m. 8 giugno 2012;

considerata la necessità di designare un consigliere da affiancare ai M.O.T. per la preparazione delle sedute, l'esame e l'approfondimento delle questioni di maggior rilievo ed interesse;

p.q.m.

- *autorizza la partecipazione alle sedute del 18 marzo 2013, ore 10, e del 20 maggio 2013, ore 10, dei M.O.T. nominati con d.m. 8 giugno 2012. A ciascuna delle sedute è autorizzata la partecipazione di un gruppo distinto di 11 magistrati ordinari in tirocinio;*
- *designa quale componente da affiancare ai M.O.T. per consentire loro una preparazione alla seduta il dott. Andrea Scarpa.*

55. Dott.ssa Maria Carla Corvetta, Magistrato Ordinario D.M. 05/08/2010 – comunicazione completamento tirocinio mirato. Assegnato al dott. Andrea Scarpa.

Il Consiglio esprime parere favorevole in relazione allo svolgimento del tirocinio.

56. Dott.ssa Agnese Cicchetti, parere a completamento del periodo del tirocinio.

Assegnato al dott. Andrea Scarpa.

MAGISTRATURA ONORARIA

CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

57. Commissione per la Formazione della Magistratura Onoraria: corsi di formazione tenuti nell'anno 2012.

Il Consiglio prende atto.

TRIBUNALE DI BOLOGNA

58. Dott. Andrea Giberti, Giudice Onorario del Tribunale di Bologna: eventuale situazione di incompatibilità.

Il Consiglio prende atto.

59. Decr. n. 6 del Presidente del Tribunale di Bologna: designazione della dott.ssa Anna Maria Drudi, quale magistrato professionale di riferimento del dott. Giovanni Pirolo Giudice Onorario del Tribunale di Bologna.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

VICE PROCURATORI ONORARI

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI RAVENNA

60. Relazione sul servizio dei Vice Procuratori Onorari per l'anno 2012.

Il Consiglio prende atto.

...

La seduta è chiusa, previa lettura del verbale, alle ore 13.25 e rinviata al giorno 18 marzo 2013, alle ore 10.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO